

## Le norme sulla cittadinanza in alcuni Paesi europei in sintesi

**Francia, Germania, Regno Unito, Spagna, Grecia, Portogallo, Malta, Paesi Bassi, Belgio, Danimarca, Lussemburgo, Svezia, Austria, Irlanda.**

*a cura di Roberta Salzano*

### Francia

*Code civil (Livre Ier, Titre Ier bis: De la nationalité française)* e relative modifiche

La Francia è tra i Paesi membri dell'UE ad avere disposizioni relative allo *ius soli* maggiormente inclusive, specie a seguito della riforma del 2003, nonostante la forte tradizione storica di *ius sanguinis*.

#### **Cittadinanza per nascita**

È previsto che acquisti cittadinanza francese il figlio, legittimo o naturale, di almeno un genitore francese e chi ha almeno uno dei genitori nato in Francia, a prescindere dalla sua cittadinanza (doppio *ius soli*).

#### **Cittadinanza per i minori**

Acquisisce inoltre automaticamente cittadinanza francese, al momento della maggiore età, ogni bambino nato in Francia da genitori stranieri se, a quella data, ha la propria residenza in Francia o vi ha avuto residenza durante un periodo, continuo o discontinuo, di almeno 5 anni, dall'età di 11 anni in poi. Se invece il bambino è nato all'estero da almeno un genitore francese, è essenziale che questo denunci la nascita al registro civile francese.

#### **Cittadinanza per adozione**

In caso di adozione, il bambino acquisisce nazionalità francese solo se sotto il regime di "piena adozione" (ovvero quando non ha alcun rapporto con i membri della propria famiglia naturale).

#### **Cittadinanza per naturalizzazione**

Il processo di naturalizzazione richiede la regolare residenza per almeno 5 anni sul territorio francese, che nel corso di questi anni il richiedente abbia avuto la sua principale fonte di reddito in Francia, l'assenza di condanne a pene detentive superiori a 6 mesi senza condizionale o per atti di terrorismo, l'assenza di elusioni fiscali, il possesso di un permesso di soggiorno e una conoscenza sufficiente della lingua e della Costituzione, della storia, della cultura e della società francese, nonché dei diritti e doveri del cittadino, oltre all'adesione ai principi e valori essenziali della Repubblica. Riguardo il requisito linguistico dal 1° gennaio 2012 (a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina sull'immigrazione, *loi n° 2011-672 du 16 juin 2011*, perfezionata dal *décret 2013-794 du 30 août 2013*), chiunque richieda la cittadinanza francese deve presentare un diploma, rilasciato da un'autorità francese, che attesti un livello B1 di produzione linguistica, oppure un certificato ufficiale rilasciato, da meno di due anni, da un ente certificatore. La valutazione degli altri requisiti relativi all'"integrazione" è oggetto di un colloquio che ha sede nella Prefettura locale. La conoscenza della lingua francese non è richiesta per i rifugiati o apolidi che risiedono sul territorio nazionale da almeno 15 anni ed abbiano un'età superiore ai 60.

Il periodo di residenza può essere ridotto a 2 anni per chi ha concluso un biennio di studi in un istituto di istruzione universitaria francese o ha reso un servizio eccezionale alla Francia ed è totalmente eliminato nei confronti dei rifugiati e di coloro che hanno prestato servizio nell'esercito francese, o ancora per coloro la cui naturalizzazione rappresenti per la Francia un interesse eccezionale.

Al termine della procedura è prevista la firma della “Carta dei diritti e doveri del cittadino francese”, contenente i principi, i valori e i simboli essenziali della Repubblica francese, consegnata al nuovo cittadino durante una cerimonia di attribuzione della cittadinanza, entro 6 mesi.

Il tempo medio di attesa previsto dalla domanda all’acquisizione della cittadinanza è di 12 mesi.

### **Cittadinanza per matrimonio**

Si acquisisce cittadinanza attraverso matrimonio con una cittadina o un cittadino francese, dopo 5 anni oppure 4 anni dal matrimonio, a fronte della dimostrazione di residenza effettiva e non interrotta in Francia, per almeno 3 anni consecutivi o, in caso di residenza all’estero, di registrazione del coniuge come cittadino francese residente all’estero e la sottoscrizione di una dichiarazione dinanzi all’autorità competente, alla presenza di entrambi i coniugi. Prerequisito per l’ottenimento della cittadinanza è ancora una volta la conoscenza della lingua francese.

### **Altre informazioni**

Anche nel caso francese è molto forte il potere discrezionale che rimane in capo alle autorità competenti.

La Francia consente la doppia cittadinanza.

## **Germania**

*Staatsangehörigkeitgesetz -StAG-* (Legge sulla cittadinanza), 1913 e successive modifiche

### **Cittadinanza per nascita**

In Germania è cittadino automaticamente (dal 1° gennaio 2000) chi nasce in Germania, se almeno uno dei genitori è cittadino tedesco oppure chi nasce da genitori stranieri, purché almeno uno dei genitori risieda abitualmente e legalmente da almeno 8 anni sul territorio e abbia il permesso di soggiorno permanente da almeno 3 anni, o, se cittadino svizzero, sia in possesso di un permesso di soggiorno rilasciato sulla base dell’Accordo del 1999 tra la Comunità europea e la Confederazione elvetica.

### **Cittadinanza per i minori**

I bambini che divengono cittadini tedeschi in base al principio dello *ius soli* acquisiscono contemporaneamente anche la nazionalità dei genitori stranieri. Nei successivi cinque anni dopo la maggiore età (cioè tra i 18 e i 23 anni) colui che ha acquisito la cittadinanza tedesca in questo modo potrà scegliere se mantenerla oppure rinunciarvi in favore di quella originaria dei genitori. Immediatamente dopo il compimento del diciottesimo anno età il soggetto interessato è informato dalle autorità competenti sullo svolgimento della procedura. Tale dichiarazione deve avvenire in forma scritta. Qualora l’interessato voglia mantenere la nazionalità tedesca deve dimostrare, entro gli stessi termini, di aver perso quella straniera. Alcuni requisiti richiesti hanno lo scopo di comprovare il legame del richiedente con la Germania. Si richiede infatti che il richiedente sia rimasto in Germania per almeno 8 anni durante i suoi 21 primi anni di vita, abbia frequentato una scuola tedesca per almeno 6 anni, o si sia laureato in Germania. Nel caso in cui si scelga di conservare la nazionalità dei propri genitori o non si faccia alcuna dichiarazione ufficiale entro i termini stabiliti, questi perdono automaticamente la cittadinanza tedesca. Il richiedente che non soddisfa questi requisiti, ma che non possiede alcuna cittadinanza alternativa, non può comunque perdere la cittadinanza tedesca. Sono previste alcune eccezioni per i cittadini di Paesi che non permettono ai loro cittadini di rinunciare alla propria cittadinanza, nei casi in cui tale rinuncia risulta eccessivamente costosa o se la rinuncia alla vecchia cittadinanza comporta enormi svantaggi per la persona interessata. La legge sulla cittadinanza tedesca mostra alcuni effetti discriminatori dal momento che la doppia cittadinanza è consentita per i figli di genitori cittadini dell’UE o svizzeri che acquisiscono la cittadinanza tedesca attraverso la naturalizzazione e per i cittadini di Paesi che non permettono ai propri cittadini di rinunciare alla loro nazionalità

precedente, ma non per i figli di cittadini stranieri che hanno acquisito la cittadinanza tedesca alla nascita per *ius soli*, che devono necessariamente rinunciare ad una delle due prima dei 23 anni. Nell'adottare queste disposizioni la Germania ha dovuto infatti porre una riserva all'art. 5 della Convenzione europea sulla nazionalità, che prevede la non discriminazione tra i cittadini che hanno acquisito la cittadinanza per nascita o successivamente.

### **Cittadinanza per adozione**

I minori adottati da cittadini tedeschi acquisiscono automaticamente la cittadinanza. Il figlio di ignoti, trovato in territorio tedesco, è considerato figlio di cittadini tedeschi fino a prova contraria. Interessante la disposizione che prevede che se per 12 anni il cittadino straniero è stato considerato dalla Pubblica Amministrazione cittadino della Repubblica federale senza esserlo realmente, per circostanze che non dipendono direttamente da lui, questo possa fare domanda di cittadinanza tedesca.

### **Cittadinanza per naturalizzazione**

La naturalizzazione, così come modificata nel 2007 (*Gesetz zur Umsetzung aufenthalts und asylrechtlicher Richtlinien der Europäischen Union -Act to Implement Migration and Asylum Directives of the European Union-*, Aug. 19, 2007) per semplificarne la procedura, prevede che possano richiederla gli stranieri residenti stabilmente e regolarmente in Germania da almeno 8 anni. Gli anni di residenza scendono a 7 anni se il soggetto ha frequentato un corso di "integrazione" (istituito dal 2005 con legge sull'immigrazione -*Gesetz zur Steuerung und Begrenzung der Zuwanderung und zur Regelung des Aufenthalts und der Integration von Unionsbürgern und Ausländern-*, 30 Juli 2004) volto all'acquisizione di sufficienti conoscenze della lingua tedesca e relative all'ordinamento giuridico, alla cultura e alla storia tedesca, con particolare riferimento ai valori dello Stato democratico e della tolleranza). Scendono a 6 anni a fronte della dimostrazione di particolare "integrazione" nel territorio tedesco e di possesso di un livello superiore di padronanza della lingua tedesca rispetto al requisito di base richiesto. Anche per i rifugiati sono richiesti 6 anni di residenza. Altri requisiti riguardano il possesso della capacità di agire (almeno 16 anni di età), il possesso di un permesso di soggiorno, una buona conoscenza della lingua tedesca (livello B1), l'osservanza e fedeltà alla Legge Fondamentale tedesca, l'assicurazione dell'indipendenza economica del proprio nucleo familiare, ossia la non necessità di far ricorso a sussidi sociali, e l'assenza di condanne penali. Per dimostrare questi requisiti è necessario superare un esame scritto e orale di lingua tedesca, e conseguire un certificato, e, a partire dal 2008, un test di cittadinanza, che mette alla prova la conoscenza della Costituzione tedesca e dei concetti democratici fondamentali, nonché di alcuni elementi che riguardano la Costituzione dello Stato Federale in cui risiede il richiedente. Non sono obbligati a sostenere il test i minori di 16 anni e coloro che hanno conseguito un diploma rilasciato da una scuola pubblica. Per la preparazione dell'esame sono messi a disposizione corsi di naturalizzazione la cui partecipazione, tuttavia, non è obbligatoria. Il superamento del test di naturalizzazione è invece obbligatorio a meno che il richiedente non possa richiedere un'esenzione per malattia, invalidità o vecchiaia. In tal caso verranno valutati gli altri requisiti. In presenza dei requisiti richiesti la procedura di naturalizzazione è un diritto acquisito, per cui non esiste potere discrezionale di decisione da parte delle autorità competenti. Anche in questo caso per poter accedere alla cittadinanza tedesca bisogna necessariamente rinunciare ad altre cittadinanze.

### **Cittadinanza per matrimonio**

Il coniuge di un cittadino tedesco può essere naturalizzato dopo 3 anni di residenza continua in Germania e almeno 2 anni di matrimonio.

### **Altre informazioni**

Vi sono alcune disposizioni speciali per le vittime della persecuzione nazista e per i loro discendenti; per gli ex cittadini tedeschi che risiedono abitualmente all'estero e per i loro figli minori legittimi e

adottivi; per i cittadini stranieri che vivono all'estero ma dimostrano di avere sufficienti legami con la Germania tali da giustificarne la naturalizzazione.

## Regno Unito

*British Nationality Act*, 1981 e successive modifiche

La legge sulla cittadinanza britannica istituisce un sistema di più categorie di nazionalità: *British citizens*, *British Dependent Territories Citizenship*, *British Overseas citizens*, *British Nationals Overseas*, *British subjects*, e *British protected persons* (queste ultime due si applicano a individui di specifici Paesi esteri che hanno particolari legami con il Regno Unito). La legge ha un impianto che si basa fondamentalmente sul principio dello *ius sanguinis* con alcuni elementi di *ius soli*.

### **Cittadinanza per nascita**

L'acquisizione della cittadinanza per nascita si ha, a seguito di registrazione, se uno dei genitori è cittadino britannico, oppure se uno dei genitori, pur non essendo cittadino britannico, si è stabilito, nel rispetto delle norme sull'immigrazione, da almeno 3 anni nel Regno Unito e gode di un permesso di soggiorno illimitato.

### **Cittadinanza per i minori**

Se il genitore diventa cittadino britannico dopo la nascita del figlio, questo potrà fare richiesta di cittadinanza entro i 18 anni di età. Se invece il bambino ha vissuto nel Regno Unito per i 10 anni successivi alla nascita (non assentandosi per più di 90 giorni, o se nato nei Territori d'Oltremare abbia legalmente risieduto nel Regno Unito per almeno cinque anni, senza assentarsi per più di 450 giorni o per più di 90 negli ultimi 12 mesi), non è previsto alcun limite di tempo per richiedere la cittadinanza. In mancanza dei previsti requisiti, la concessione della cittadinanza britannica alla persona nata sul territorio nazionale è di competenza discrezionale del Ministro dell'Interno. È inoltre previsto il doppio *ius soli*.

### **Cittadinanza per adozione**

Il bambino adottato nel Regno Unito è cittadino britannico, se almeno uno dei due genitori ha la cittadinanza britannica.

### **Cittadinanza per naturalizzazione**

Per la naturalizzazione, l'anzianità di residenza richiesta è di 5 anni ininterrotti (non più di 450 giorni di assenza nel quinquennio e di 90 giorni nell'anno precedente la domanda), 3 per i rifugiati. Altri requisiti richiesti sono una buona condizione di salute mentale ("*full capacity*") e un buon carattere ("*good character*"), dapprima interpretato più o meno discrezionalmente, oggi fa più precisamente riferimento innanzitutto alla mancanza di violazioni della legge sull'immigrazione, ma anche alla sussistenza o meno di condanne penali, a una regolare situazione contributiva, e a una partecipazione attiva alla vita della propria comunità. Dalla fine del 2002 (tramite il *Nationality, Immigration and Asylum Act del 2002*) è stato previsto l'obbligo di sottoporsi ad una prova di conoscenza della lingua inglese, gallese o gaelica scozzese (almeno pari al livello B1), negli ultimi anni resa più complessa, e al "*Life in the UK Test*", ossia una verifica del livello di conoscenza delle istituzioni sociali e civili del Paese, degli elementi fondanti la democrazia parlamentare, la storia del Regno Unito e i diritti e i doveri dei cittadini. Sono previsti dei corsi a pagamento tenuti da organismi abilitati. La richiesta si conclude con una cerimonia di giuramento. Ampia discrezionalità nell'accogliere le domande è lasciata al Ministero degli Interni, che può rigettarla senza l'obbligo di fornire una motivazione. La legislazione antiterrorismo ha inoltre previsto la revoca della cittadinanza a chi dopo averla conseguita, sia stato riconosciuto responsabile di atti seriamente pregiudizievoli nei confronti del Regno Unito.

### **Cittadinanza per matrimonio**

La cittadinanza può essere acquisita dopo 3 anni di matrimonio e altrettanti anni di residenza ininterrotta (con assenze non superiori a 270 giorni nel triennio e a 90 giorni nell'ultimo anno). Il requisito della residenza è lo stesso per le acquisizioni di cittadinanza da parte del partner straniero di una *civil partnership* (*Civil Partnership Act 2004*).

### **Altre informazioni**

Il 23 giugno 2016, il Regno Unito ha votato a favore dell'uscita dall'Unione europea, notificando tale intenzione al Consiglio europeo il 29 marzo 2017 e prevedendo un sistema di registrazione per residenza permanente per i cittadini dell'UE che vogliono continuare a risiedere nel Regno Unito dopo la Brexit, a fronte della presentazione di un documento che provi la residenza sul territorio britannico (EU Settlement Scheme).

## **Spagna**

*Código Civil (Libro primero, De las personas, Título I, De los españoles y extranjeros)* e relative modifiche

### **Cittadinanza per nascita**

È previsto il doppio *ius soli*, per chi nasce in Spagna da almeno un genitore a sua volta nato nel Paese.

### **Cittadinanza per i minori**

Al figlio, nato in Spagna, da genitori stranieri è sufficiente 1 anno di residenza per poter accedere alla cittadinanza. L'accertamento della nascita o per filiazione può avvenire anche dopo la maggiore età. In questo caso al compimento dei 18 anni non si acquista automaticamente la cittadinanza spagnola, ma si deve fare domanda entro due anni. Se il richiedente, essendo in buona fede, non ottempera a tutti i requisiti richiesti, ma è stato considerato cittadino spagnolo per almeno 10 anni ininterrotti, con iscrizione regolare presso i registri dello stato civile, questo mantiene la cittadinanza. Trascorso il termine di due anni è comunque ancora possibile acquisire la cittadinanza, se sussiste il requisito della "residenza legale".

### **Cittadinanza per adozione**

Lo straniero minorenni, adottato da un cittadino spagnolo, acquisisce automaticamente cittadinanza spagnola.

### **Cittadinanza per naturalizzazione**

La procedura di naturalizzazione prevede il possesso di un permesso di soggiorno permanente e un'anzianità di residenza pari ad almeno 10 anni, che passano a 5 per i rifugiati, 2 anni per i cittadini dell'America Latina e le persone originarie di Andorra, Filippine, Guinea Equatoriale, Portogallo. La doppia cittadinanza è consentita agli spagnoli per nascita, a condizione che dichiarino la volontà di conservare la cittadinanza spagnola entro tre anni dall'acquisizione di un'altra nazionalità. Per chi è nato fuori dal territorio spagnolo, ma ha un genitore o un nonno che ha avuto, in passato, la cittadinanza spagnola, è richiesto 1 anno di residenza. I cittadini stranieri che acquisiscono la cittadinanza spagnola devono rinunciare alla loro nazionalità precedente, fatta eccezione per coloro che hanno origine dai Paesi precedentemente elencati, cioè da quei Paesi che vantano un legame storico con la Spagna. Oltre al requisito della residenza sono richiesti la mancanza di precedenti penali, il possesso del certificato di iscrizione ai ruoli anagrafici e tributari e un attestato che dimostri quali siano i mezzi di sostentamento del richiedente in Spagna. È previsto inoltre un test di lingua e di cultura civica (*prueba de conocimientos constitucionales y socioculturales de España -prueba CCSE-*). Alcune categorie di persone, come anziani, disabili e analfabeti, sono esentate dal test di lingua.

### **Cittadinanza per matrimonio**

L'acquisizione della cittadinanza per matrimonio può essere richiesta dopo 1 anno dallo stesso e con 1 solo anno di residenza in Spagna.

#### **Altre informazioni**

Anche in possesso di tutti i requisiti richiesti, il Ministro della giustizia può respingere la richiesta di cittadinanza per ragioni di ordine pubblico o d'interesse nazionale, ma la decisione deve essere motivata. L'atto è inoltre sempre impugnabile per via amministrativa. La concessione della cittadinanza si conclude con un giuramento di fedeltà al Re e di obbedienza ai principi costituzionali. Se il richiedente non presta giuramento entro 180 giorni la concessione decade automaticamente.

## **Grecia**

*Codice sulla cittadinanza greca, legge 3284/2004 e successive modifiche*

Anche la Grecia adotta una formula per l'acquisizione della cittadinanza intermedia tra *ius sanguinis* e *ius soli*, rafforzato tramite revisione del 2010 (legge 3838/2010 recante. Nuove disposizioni sulla cittadinanza greca e la partecipazione politica dei greci e dei migranti regolarmente residenti e altri accordi). Altre importanti modifiche sono intervenute con leggi 4251/2014 e 4332/2015.

### **Cittadinanza per nascita**

La cittadinanza greca viene assegnata automaticamente (per dichiarazione) alla nascita al figlio di stranieri già nati in Grecia (doppio *ius soli*).

### **Cittadinanza per i minori**

I figli di stranieri acquisiscono la cittadinanza se i genitori sono residenti da almeno 5 anni sul territorio greco. La domanda deve però essere presentata entro 3 anni dalla nascita del bambino. Ai minori non nati in Grecia, la legge richiede di aver frequentato con successo almeno 6 anni di scuola in Grecia. Anche in questo caso la cittadinanza si acquisisce per dichiarazione.

### **Cittadinanza per adozione**

Il figlio adottato da un cittadino greco diventa a sua volta cittadino dal giorno della sua adozione.

### **Cittadinanza per naturalizzazione**

Per la naturalizzazione, l'anzianità di residenza richiesta è di 7 anni consecutivi, 3 per i rifugiati. Altri requisiti sono: il possesso di un permesso di soggiorno di lungo periodo, la conoscenza della lingua greca (affinché si possa adempiere agli obblighi derivanti dalla cittadinanza greca), una buona familiarità con le istituzioni e il regime politico della Repubblica Ellenica, nonché una conoscenza di base della storia politica greca, e una buona "integrazione" nella vita sociale ed economica del paese (che può essere documentata in vari modi, ad esempio dalla partecipazione ad associazioni sociali o ad attività di volontariato). La legge prevede che le autorità competenti possano organizzare dei test per verificare se tali condizioni sono effettivamente soddisfatte.

Ai rifugiati, oltre gli anni minimi di residenza, non sono richiesti altri requisiti.

### **Cittadinanza per matrimonio**

Il matrimonio non ha nessuna influenza sull'acquisizione o la perdita della cittadinanza greca.

#### **Altre informazioni**

Contro la decisione di diniego della cittadinanza si può presentare ricorso entro 15 giorni. La procedura si conclude con una cerimonia e il giuramento di fedeltà da parte del nuovo cittadino.

La Grecia permette la doppia cittadinanza.

## Portogallo

*Lei da Nacionalidade*, legge 37/1981 e successive modifiche

Il Portogallo adotta una formula intermedia tra *ius sanguinis* e *ius soli*, rafforzato con la legge organica 2/2006 e poi con la legge organica 2/2018. La disciplina portoghese è una tra le legislazioni maggiormente inclusive in Europa.

### **Cittadinanza per nascita**

Innanzitutto la disciplina sulla cittadinanza prevede l'applicazione automatica alla nascita dello *ius soli* alla terza generazione di immigrati. La seconda generazione può accedere alla cittadinanza dalla nascita, previa richiesta e in presenza di alcuni requisiti come la residenza dei genitori in Portogallo. La nuova legge permette inoltre l'attribuzione della cittadinanza portoghese alla nascita ai figli di stranieri nati in territorio portoghese, a condizione che almeno uno dei genitori risieda legalmente in Portogallo da almeno 2 anni (prima gli anni necessari erano 5).

### **Cittadinanza per i minori**

La domanda di cittadinanza portoghese per un minore può essere presentata solo dopo che il genitore ha ricevuto la cittadinanza.

### **Cittadinanza per adozione**

Un bambino adottato da un cittadino portoghese acquisisce cittadinanza portoghese.

### **Cittadinanza per naturalizzazione**

Riguardo il processo di naturalizzazione oltre ad un'anzianità di residenza pari a 5 anni (prima della legge di riforma erano necessari 6 anni) e il possesso di qualsiasi permesso di soggiorno, sono richieste la mancanza di condanne con pene maggiori di 3 anni, con sentenza passata in giudicato e la garanzia di non rappresentare un pericolo o una minaccia per la sicurezza nazionale e una buona conoscenza della lingua. Dal 2006 non è più richiesta la presenza di sufficienti mezzi di sussistenza, dal momento che la Costituzione portoghese vieta la discriminazione basata su motivi economici. Le stesse condizioni sono richieste ai rifugiati. La legge organica 2/2018 ha introdotto il criterio della presunzione di sufficiente conoscenza della lingua portoghese per chi proviene da un Paese in cui il portoghese è la lingua ufficiale. La nuova legge prevede inoltre che l'assenza di legami reali con la comunità portoghese non sia un motivo per opporsi all'acquisizione della nazionalità in caso di matrimonio o di unione civile, se ci sono bambini comuni alla coppia con cittadinanza portoghese. Come accade in Spagna, anche in Portogallo, a seguito della riforma, se il richiedente, essendo in buona fede, non ottempera a tutti i requisiti richiesti, ma è stato considerato cittadino, per origine o acquisizione, per almeno 10 anni, con iscrizione regolare presso i registri dello stato civile, mantiene la cittadinanza (consolidamento della cittadinanza). Altra caratteristica della disciplina portoghese è quella di ritenere la naturalizzazione quale diritto acquisito, se in possesso dei requisiti richiesti, mentre prima la procedura era discrezionale.

### **Cittadinanza per matrimonio**

I cittadini stranieri possono acquisire la cittadinanza portoghese se sposati o uniti civilmente con un cittadino portoghese da almeno 3 anni. Non vi è alcun obbligo di vantare un periodo minimo di residenza in Portogallo, sebbene il richiedente sia tenuto a fornire alcuni documenti che dimostrino un legame reale con la comunità portoghese.

### **Altre informazioni**

È prevista la doppia cittadinanza.

Negli ultimi anni (con decreto legge n.7/2015), il Portogallo ha implementato il "*Golden Visa Program*", che consente agli investitori non UE di ottenere la residenza permanente dopo 5 anni e la cittadinanza dopo 6 anni senza la necessità di risiedere in Portogallo.

## Malta

*Maltese Citizenship Act, Cap 188, 1965 e successive modifiche*

La disciplina maltese è il tipico esempio di legislazione che, a fronte della richiesta di pochi requisiti, affida grande discrezionalità alle autorità competenti l'attribuzione della cittadinanza.

### **Cittadinanza per nascita**

Acquisisce automaticamente cittadinanza maltese il figlio di cittadino maltese o con almeno un genitore nato a Malta.

### **Cittadinanza per i minori**

I figli di cittadini maltesi che non hanno diritto all'acquisizione della cittadinanza automaticamente alla nascita o non possono richiedere la registrazione per discendenza, possono acquisire la cittadinanza maltese per naturalizzazione.

### **Cittadinanza per adozione**

Il figlio adottato da cittadini maltesi acquisisce automaticamente cittadinanza maltese a condizione che questo abbia meno di 10 anni alla data dell'adozione.

### **Cittadinanza per naturalizzazione**

I requisiti generali per l'acquisizione della cittadinanza per naturalizzazione sono la residenza a Malta nel corso dell'anno immediatamente precedente la data della domanda e per un ulteriore periodo di almeno 4 anni nel corso degli ultimi 6 anni immediatamente precedenti la data di presentazione della domanda, oltre ad una conoscenza adeguata del maltese o dell'inglese e il "good character", così come previsto in altre legislazioni, che implica tra le altre cose non aver avuto una condanna con pena superiore ai 5 anni. Come anticipato il soddisfacimento di tali requisiti non garantisce l'accesso automatico alla cittadinanza, in quanto la decisione finale resta assolutamente discrezionale ed è inoltre non appellabile.

Regole speciali si applicano agli ex cittadini maltesi, ai figli nati all'estero di migranti rimpatriati, ai cittadini stranieri nati a Malta da almeno un genitore cittadino maltese, ai nati all'estero ma di origine maltese e infine ai nati a Malta da genitori stranieri che hanno risieduto per almeno 5 anni sul territorio maltese e fino alla data di avvio della procedura. Non esistono disposizioni di legge che facilitino la concessione della cittadinanza maltese ai rifugiati.

### **Cittadinanza per matrimonio**

Il coniuge straniero di un cittadino maltese può acquisire la cittadinanza maltese per matrimonio dopo 5 anni di matrimonio e di convivenza. La residenza a Malta non è richiesta.

### **Altre informazioni**

Anche in questo caso la procedura termina con un giuramento di fedeltà allo Stato.

È prevista la possibilità di doppia cittadinanza.

A partire dal 2014, con legge di modifica n.XV del 2013, Malta ha introdotto l'*Individual Investor Programme (IIP)*, che permette di acquisire cittadinanza a coloro che forniscono contributi significativi in termini di investimenti al Fondo nazionale di sviluppo e sociale istituito dal governo di Malta. I candidati non devono avere precedenti penali e devono godere di buona salute. È inoltre richiesto l'impegno a mantenere una residenza stabile a Malta per un periodo minimo di 5 anni, solitamente comprovata da un soggiorno o dall'acquisto o noleggio di una proprietà. I candidati che restano nel Paese per almeno un anno dopo l'acquisizione della residenza ricevono la cittadinanza maltese.

## Paesi Bassi

*Rijkswet op het Nederlanderschap* (legge sulla cittadinanza olandese), 1985 e successive modifiche

La legge sulla cittadinanza olandese è tra le più restrittive in Europa. In questo caso infatti gli elementi di *ius soli* sono ridotti al minimo.

### **Cittadinanza per nascita**

I figli nati da padre o madre olandese hanno nazionalità olandese, indipendentemente dal luogo di nascita. Fanno eccezione i casi di chi nasce sul territorio dello Stato da almeno un genitore che ha la sua residenza principale nei Paesi Bassi, Curaçao, Sint Maarten, Aruba o Antille olandesi, o ancora chi è nato e ha vissuto in Olanda per almeno 5 anni ininterrotti e nel rispetto delle leggi sull'immigrazione. In questo caso la cittadinanza si acquisisce al compimento della maggiore età, a fronte del possesso di un regolare permesso di soggiorno. I bambini senza genitori, trovati nel territorio dei Paesi Bassi sono considerati figli di cittadini olandesi, fino a prova contraria manifestata entro cinque anni dal ritrovamento.

### **Cittadinanza per i minori**

Il figlio di genitore straniero nato in Olanda può fare richiesta di cittadinanza, tramite la presentazione di una domanda. Il doppio *ius soli* è automatico per la terza generazione, ossia per il nipote di stranieri nati nei Paesi Bassi.

### **Cittadinanza per adozione**

I figli adottati da cittadini olandesi sono automaticamente olandesi.

### **Cittadinanza per naturalizzazione**

Per la naturalizzazione occorrono 5 anni di residenza, o meno se si hanno stretti legami familiari nei Paesi Bassi, un permesso di soggiorno valido, e la mancanza, nei 4 anni precedenti, di precedenti penali con pena detentiva, o di grosse sanzioni finanziarie. È necessario inoltre superare un test di "integrazione" civica e di conoscenza della lingua (livello A2 del quadro comunitario europeo). Sono previste delle esenzioni dal test, per alcune categorie di persone. La naturalizzazione si estende, su richiesta, anche ai figli minori di 16 anni, se questi hanno vissuto nei Paesi Bassi per i precedenti 3 anni e hanno un permesso di soggiorno valido.

La procedura si conclude con una cerimonia di naturalizzazione, che si tiene in un giorno preciso ogni anno, che prevede un giuramento di fedeltà alla legge olandese. La partecipazione alla cerimonia è obbligatoria, chi non vi partecipa dovrà rinnovare la sua richiesta.

Non esistono disposizioni specifiche per i rifugiati.

### **Cittadinanza per matrimonio**

Chi è sposato con un cittadino olandese o ha vissuto con un cittadino olandese per 3 anni continui (anche all'estero) può accedere alla procedura di naturalizzazione.

### **Altre informazioni**

Una legge di modifica della disciplina sulla nazionalità è attualmente in discussione al parlamento olandese. Questa dovrebbe, tra le altre cose, consentire la doppia cittadinanza.

Al momento la doppia cittadinanza è proibita, con alcune eccezioni.

## Belgio

Code de la nationalité belge (1984) e successive modifiche

L'acquisizione di cittadinanza belga si fonda sulla commistione di elementi di *ius sanguinis* e di *ius domicilii*. La procedura standard per l'acquisizione della cittadinanza belga avviene tramite "dichiarazione di cittadinanza", nei casi, tra gli altri, di matrimonio con un cittadino belga, residenza legale o genitore di un bambino nato in Belgio, avvenuta "integrazione", 65 anni di età e 10 di residenza legale.

### **Cittadinanza per nascita**

La cittadinanza belga è attribuita ai bambini con almeno un genitore belga.

### **Cittadinanza per i minori**

A seguito di una modifica intervenuta nel 2000 (*loi du 1er mars 2000 modifiant certaines dispositions relatives à la nationalité belge*), chi nasce in Belgio acquista automaticamente la cittadinanza belga se i genitori hanno risieduto nel territorio per almeno 5 dei 10 anni precedenti alla nascita del figlio. La cittadinanza si acquisisce automaticamente al compimento della maggiore età, firmando una dichiarazione di cittadinanza, se si soddisfano alcuni criteri, come l'essere nati in Belgio e avervi abitato senza interruzioni dalla nascita. La cittadinanza belga viene automaticamente attribuita al minore il cui genitore è diventato belga.

### **Cittadinanza per adozione**

L'attribuzione della cittadinanza belga ai figli minori avviene automaticamente alla data in cui l'adozione ha effetto da parte di un cittadino belga. Non acquisisce invece cittadinanza automaticamente il bambino nato all'estero e adottato da un belga nato all'estero. In questo caso, l'adottante ha un periodo di 5 anni dalla data di adozione per produrre una dichiarazione di adozione. Questa dichiarazione deve essere prodotta necessariamente prima che il bambino raggiunga la maggiore età.

### **Cittadinanza per naturalizzazione**

Per quanto riguarda la procedura di naturalizzazione, è necessario un periodo di 3 anni di residenza che sale a 7 se la naturalizzazione avviene per dichiarazione. Anche i rifugiati possono accedere alla cittadinanza per dichiarazione, se hanno almeno 5 anni di anzianità di residenza e una buona "integrazione" (che si dimostra, ad esempio, attraverso una buona conoscenza di una delle tre lingue riconosciute, il completamento di cicli scolastici o corsi di formazione, e attraverso la partecipazione economica), o 10 anni di soggiorno legale e il possesso di un titolo di soggiorno di durata illimitata. Esiste una distinzione tra apolidi e rifugiati. I rifugiati non possono acquisire la nazionalità belga per naturalizzazione, ma solo tramite dichiarazione.

### **Cittadinanza per matrimonio**

Il coniuge di un cittadino belga può acquisire cittadinanza per dichiarazione se vanta almeno 5 anni di soggiorno legale ininterrotto in Belgio, conosce una delle tre lingue nazionali e dimostra una buona "integrazione" sociale (attraverso la presentazione di un diploma di scuola superiore o un certificato di frequentazione di un corso di integrazione o di formazione professionale).

### **Altre informazioni**

Il Belgio consente la doppia cittadinanza.

## Danimarca

*Lov om dansk indfødsret* (legge sulla cittadinanza danese), 1950 e successive modifiche

In Danimarca vige sostanzialmente lo *ius sanguinis*. Lo *ius soli* è stato abolito con la legge n.311 del 5 Maggio 2004.

### **Cittadinanza per nascita**

Il figlio di cittadini danesi acquisisce la cittadinanza danese alla nascita. La nazionalità belga viene automaticamente attribuita ai minorenni nati in Belgio, con almeno un genitore nato anch'egli in Belgio. Il figlio di padre danese e madre straniera non acquisisce automaticamente la cittadinanza alla nascita se i genitori non sono sposati.

### **Cittadinanza per i minori**

Il figlio minore di genitore diventato cittadino belga diventa automaticamente belga. I bambini senza genitori, trovati sul territorio danese sono considerati danesi fino a prova contraria.

### **Cittadinanza per adozione**

Il figlio minore di 12 anni, adottato da una coppia sposata o convivente, di cui almeno uno dei due è cittadino danese, è considerato cittadino danese dal momento in cui si verificano gli effetti giuridici dell'adozione.

### **Cittadinanza per naturalizzazione**

Per la naturalizzazione sono necessari 9 anni di residenza, 8 per i rifugiati. I richiedenti la naturalizzazione devono essere in possesso di un permesso di soggiorno permanente. Questo requisito spesso costituisce il maggiore ostacolo in quanto per ottenerlo sono richiesti una serie di requisiti particolarmente elevati, come un'occupazione a tempo pieno o un'attività autonoma in Danimarca da almeno 3 anni e 6 mesi nei 4 anni precedenti il rilascio del permesso di soggiorno. Oltre a soddisfare i requisiti di residenza, i richiedenti non devono avere precedenti condanne e devono firmare una dichiarazione di fedeltà allo Stato e alla società danese. Alcuni reati minori possono comportare l'aggravamento del periodo di attesa. Bisogna dimostrare anche una buona conoscenza della lingua (livello B2), attraverso una certificazione di un ente riconosciuto, e della cultura, della storia e della società danese superando il test di cittadinanza, che può avere diversi gradi di difficoltà a seconda della situazione in cui si trova il candidato. La procedura si conclude con la partecipazione alla cerimonia di cittadinanza.

### **Cittadinanza per matrimonio**

I coniugi di cittadini danesi possono essere naturalizzati dopo 6 anni di residenza legale e 3 di matrimonio, oppure 7 di residenza e 2 di matrimonio, o ancora 8 di residenza e 1 di matrimonio.

### **Altre informazioni**

Dal 2015 la Danimarca ammette la doppia cittadinanza.

## Lussemburgo

*Loi du 23 octobre 2008 sur la nationalité luxembourgeoise*, 2008 e successive modifiche

Anche la disciplina del Lussemburgo in materia di cittadinanza si fonda principalmente sul principio di *ius sanguinis*. Alcuni elementi di *ius soli* sono stati introdotti nel 2008 (*loi du 23 octobre 2008 sur la nationalité luxembourgeoise*), attraverso la previsione (reintroduzione) del doppio *ius soli*. Con la stessa legge di modifica è stata inoltre ammessa la possibilità di mantenere doppia cittadinanza.

### **Cittadinanza per nascita**

La cittadinanza viene automaticamente attribuita al figlio di genitore lussemburghese, indipendentemente dal luogo di nascita, ai figli, nati in Lussemburgo da un genitore nato in Lussemburgo (anche se questo è straniero), e ai figli di genitori sconosciuti.

### **Cittadinanza per i minori**

Può acquisire cittadinanza per opzione, al compimento dei 12 anni, chiunque sia nato in Lussemburgo, ma solo se risiede sul territorio da almeno 5 anni consecutivi e immediatamente precedenti la dichiarazione di opzione, o ancora il figlio di genitori non lussemburghesi, che vantano una residenza legale sul territorio di almeno 1 anno precedente la nascita del figlio. La nuova legge sulla cittadinanza (*loi du 8 mars 2017 sur la nationalité luxembourgeoise*) ha introdotto uno *ius soli* condizionato al compimento della maggiore età. Dall'aprile 2017 i bambini nati in Lussemburgo da cittadini stranieri ottengono la cittadinanza lussemburghese al compimento dei 18 anni, a condizione che siano stati residenti in Lussemburgo per almeno 5 anni precedenti il diciottesimo compleanno e che almeno uno dei genitori abbia vissuto in Lussemburgo per almeno 12 mesi consecutivi prima della loro nascita. Infine il minore ottiene la cittadinanza lussemburghese quando il genitore ottiene la cittadinanza per naturalizzazione.

### **Cittadinanza per adozione**

Il minore adottato da un cittadino lussemburghese acquisisce la cittadinanza dal momento dell'adozione.

### **Cittadinanza per naturalizzazione**

Per quanto riguarda la procedura di naturalizzazione l'anzianità di residenza continuativa prevista è di 5 anni. Per acquisire la cittadinanza lussemburghese per naturalizzazione e, in alcuni casi, per opzione, il candidato deve dimostrare una buona conoscenza della lingua (livello A2 per l'espressione, B1 per la comprensione orale) e dei diritti fondamentali dei cittadini, delle istituzioni statali e locali del Granducato di Lussemburgo, nonché della storia del Lussemburgo e dell'integrazione europea, da documentare tramite la presentazione del certificato che attesta il superamento del test denominato "*Vivre ensemble au Grand-Duché de Luxembourg*". Sono esentati dal test coloro che hanno frequentato 7 anni di scuola in Lussemburgo o chi gode di un cattivo stato di salute fisico o psicologico, che non gli permette di acquisire le conoscenze adeguate nelle materie insegnate. La richiesta di esenzione deve essere accompagnata da un certificato di un medico specialista. Altri requisiti riguardano la mancanza di condanne penale o di pene detentive superiori all'anno, o una sospensione condizionale di più di 2 anni. Ai rifugiati non è chiesto un periodo minimo di residenza. Può accedere alla cittadinanza anche chi abbia soggiornato legalmente per almeno 20 anni in Lussemburgo. In questo caso l'ultimo anno di residenza che precede la dichiarazione di opzione deve essere ininterrotto.

La procedura di naturalizzazione è gratuita. Gli unici costi previsti riguardano la produzione dei documenti richiesti, e il pagamento di una tassa per sostenere l'esame di lingua, eventualmente rimborsato dallo Stato.

### **Cittadinanza per matrimonio**

Il coniuge di un cittadino lussemburghese può accedere alla cittadinanza per opzione a condizione che abbia una buona conoscenza della lingua lussemburghese, documentata dal certificato di

completamento dell'esame di valutazione. Se il richiedente non risiede in Lussemburgo, la cittadinanza lussemburghese può essere acquisita solo dopo 3 anni di matrimonio.

#### **Altre informazioni**

La nuova legge sulla cittadinanza del 2017 prevede 10 percorsi differenziati per l'acquisizione della cittadinanza: per i maggiorenni figli o nipoti di un cittadino lussemburghese (caso 1), per la madre di un minore lussemburghese (caso 2), a seguito di matrimonio con un lussemburghese (caso n. 3), dall'età di 12 anni, per la persona nata in Lussemburgo (caso 4), per la persona maggiorenne che abbia completato almeno 7 anni di scuola in Lussemburgo (caso 5), per la persona maggiorenne che abbia soggiornato legalmente in Lussemburgo da almeno 20 anni (caso 6), per la persona maggiorenne che abbia adempiuto agli obblighi risultanti dal contratto di accoglienza e "integrazione" (caso 7), per il maggiorenne in Lussemburgo prima dei 18 anni (caso 8), per il maggiorenne con status di apolide, di rifugiato o di protezione sussidiaria (caso 9), per il soldato volontario (caso 10). Se la persona interessata non rientra in una di queste situazioni, può beneficiare della cittadinanza lussemburghese per naturalizzazione.

## **Svezia**

*Lagen om svenskt medborgarskap* (legge sulla cittadinanza svedese), 2001 e successive modifiche

Anche la legge svedese si fonda principalmente sullo *ius sanguinis*, con elementi di *ius soli* introdotti con legge di riforma nel 2001 (legge 82/2001).

#### **Cittadinanza per nascita**

Un bambino acquisisce la cittadinanza svedese alla nascita, se figlio di cittadino svedese. I bambini, figli di ignoti, trovati sul territorio sono considerati svedesi fino a prova contraria.

#### **Cittadinanza per i minori**

La riforma introdotta con la legge 209/2006, ha previsto la possibilità per i minori che abbiano vissuto per almeno 5 anni in Svezia, a seguito di richiesta formale presentata dai genitori, di accedere alla cittadinanza. I ragazzi tra i 18 e i 20 anni possono fare richiesta autonomamente se hanno un permesso di soggiorno permanente e hanno vissuto in Svezia dai 13 anni in poi.

#### **Cittadinanza per adozione**

I bambini che non hanno compiuto i dodici anni, adottati da un cittadino svedese, diventano cittadini svedesi dal giorno dell'adozione.

#### **Cittadinanza per naturalizzazione**

Per la naturalizzazione sono necessari almeno 5 anni di residenza (4 per i rifugiati e 2 per cittadini danesi, finlandesi, islandesi e norvegesi), il possesso di un titolo di soggiorno permanente e il requisito di "stile di vita onesto", che fa prevalentemente riferimento alla mancanza di condanne penali, ma non solo. I tempi di attesa per diventare cittadini svedesi possono dipendere dalla gravità dei reati commessi e dalle relative pene previste. Il requisito economico è stato cancellato già negli anni '70. Sono previste delle disposizioni privilegiate per richiedenti che hanno legami con il territorio svedese o con cittadini svedesi. La Svezia ha, nel corso degli anni, implementato un ampio sistema di corsi di insegnamento della lingua svedese rivolto agli stranieri, per favorire il loro inserimento sociale. La legge svedese non prevede alcun test di lingua o di educazione civica.

#### **Cittadinanza per matrimonio**

Se si è sposati e si convive con un cittadino svedese, si può richiedere la cittadinanza svedese dopo 3 anni dal matrimonio, di cui almeno 2 di convivenza.

#### **Altre informazioni**

Anche nel caso svedese esiste una forte discrezionalità dell'autorità competente a concedere la cittadinanza.

La nuova normativa del 2001 ha introdotto la possibilità di doppia cittadinanza.

## Austria

*Bundesgesetz über die österreichische Staatsbürgerschaft -Staatsbürgerschaftsgesetz-* (legge sulla cittadinanza), 1985 e successive modifiche

La disciplina austriaca in materia di cittadinanza si fonda sul principio dello *ius sanguinis* con limitati elementi di *ius soli*.

### **Cittadinanza per nascita**

I figli nati in territorio austriaco, con almeno un genitore cittadino dell'Austria, acquisiscono automaticamente cittadinanza austriaca. Tuttavia, se questi nascono fuori dal matrimonio da madre straniera e padre austriaco, non sono considerati cittadini austriaci, ma ottengono la cittadinanza della madre, a meno che il padre non avvii un riconoscimento di paternità entro 8 settimane dalla nascita del figlio. I figli con genitori di cittadinanze diverse (una austriaca e un'altra straniera) acquisiscono la doppia nazionalità, a patto che questa si applichi anche nel Paese di origine del genitore con cittadinanza non austriaca. I figli di ignoti, trovati sul territorio austriaco, se di età inferiore ai 6 mesi, si presumono cittadini austriaci.

### **Cittadinanza per i minori**

La cittadinanza può essere estesa ai figli dello straniero se, al momento della domanda, questi risiedono in Austria.

### **Cittadinanza per adozione**

L'adozione da parte di un cittadino austriaco implica l'acquisizione automatica della cittadinanza da parte del figlio adottivo, ma solo se minore.

### **Cittadinanza per naturalizzazione**

I requisiti per la naturalizzazione sono: 10 anni di residenza legale e continua in Austria, il possesso di un permesso di soggiorno, l'assenza di condanne penali e di gravi illeciti amministrativi, la garanzia che non si rappresenti un pericolo per la pace, l'ordine e la sicurezza pubblica e l'indipendenza economica. È inoltre richiesta una buona conoscenza della lingua tedesca e del sistema democratico austriaco e dei principi fondamentali che ne derivano, nonché della storia dell'Austria. Sono previste delle eccezioni ad esempio per gli stranieri provenienti da Paesi di lingua madre tedesca o per i minori che frequentano una scuola austriaca, i minori di 14 anni e persone che dichiarano cattive condizioni di salute mentale o fisica. Da sottolineare il fatto che, avendo i governi provinciali un ruolo decisivo nel processo di acquisizione della cittadinanza, e dato il discreto margine di discrezionalità, spesso le procedure finiscono per il differire da un'area all'altra del territorio austriaco. Proprio per questo motivo i tentativi di riforma sopravvenuti hanno avuto come obiettivo principale quello di armonizzare le disposizioni di legge e le procedure per l'acquisizione della cittadinanza. Uno dei risultati di questi tentativi ha portato all'applicazione standardizzata del test di conoscenza della lingua austriaca e all'introduzione di un test di cittadinanza. Il 5 luglio 2018 è stata approvata una Legge di modifica dei diritti degli stranieri (*Fremdenrechtsänderungsgesetz 2018*) per aumentare il requisito di residenza per la naturalizzazione dei rifugiati da 6 a 10 anni (anzianità di residenza richiesta nei casi di naturalizzazione). L'emendamento, fortemente criticato in ambito internazionale (in particolare dall'UNHCR), è entrato in vigore il 1° Settembre dello scorso anno. Nel 2018 un solo rifugiato ha ottenuto la cittadinanza austriaca. Requisiti di residenza ridotti sono invece previsti per i cittadini UE, i candidati con più alti livelli di conoscenza della lingua tedesca o le persone che lavorano in settori specifici, per le persone nate in Austria, per i coniugi di cittadini austriaci.

### **Cittadinanza per matrimonio**

Può acquisire la cittadinanza il coniuge di cittadino austriaco, ma solo dopo 5 anni dal matrimonio e a fronte di 6 anni minimi di residenza in Austria.

### **Altre informazioni**

Anche gli investitori di ingenti somme (in capitale di rischio o altre aree considerate prioritarie dal Governo austriaco) possono richiedere la cittadinanza austriaca senza requisiti di residenza preliminare e senza la necessità di rinunciare alla precedente cittadinanza. È infine prevista una cittadinanza per meriti speciali a coloro che contribuiscono in modo significativo agli interessi dell'Austria. In questi casi la cittadinanza austriaca è ottenuta in tempi molto rapidi (tra i 12 e i 18 mesi). La doppia cittadinanza è vietata, a parte rare eccezioni come per i figli di cittadini austriaci nati in altri Paesi, che hanno acquisito la cittadinanza secondo le leggi di questo.

## Irlanda

*Irish Nationality and Citizenship Acts, 1956 e successive modifiche*

L'Irlanda è l'unico Paese membro dell'UE ad aver avuto in passato un sistema di acquisizione della cittadinanza fondata sullo *ius soli* puro, per cui chiunque nasceva in Irlanda ne otteneva automaticamente la cittadinanza, senza ulteriori condizioni. Nel 2004, a seguito della famosa sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea (*Zhu and Chen vs Secretary of State for the Home Department*), il Paese ha, tramite referendum, modificato il 27° emendamento della propria disciplina costituzionale<sup>1</sup>, per timore che il meccanismo dello *ius soli* fosse abusato dai genitori stranieri di figli nati in Irlanda.

### **Cittadinanza per nascita**

A partire dal 1° gennaio 2005 si è così passati ad *ius soli* temperato, lasciando che fosse lo *ius sanguinis* il principio applicato in materia di cittadinanza, con alcune eccezioni. Ad esempio chi nasce da genitori stranieri, di cui almeno uno ha un permesso di soggiorno permanente o risiede in Irlanda da almeno 3 anni dei 4 precedenti la nascita del figlio, ottiene immediatamente la cittadinanza irlandese.

### **Cittadinanza per i minori**

I bambini nati da genitori stranieri non hanno automaticamente diritto alla cittadinanza irlandese. In questi casi i genitori dovranno dimostrare di avere un forte legame con l'Irlanda, ossia di aver risieduto almeno 3 dei 4 anni immediatamente precedenti la nascita del figlio sul territorio irlandese. I bambini senza genitori, trovati sul suolo irlandese, sono considerati irlandesi fino a prova contraria.

### **Cittadinanza per adozione**

Il figlio adottato diviene cittadino irlandese. Se un cittadino irlandese che vive all'estero adotta un bambino all'estero, deve chiedere che l'adozione venga inserita nel registro delle adozioni internazionali.

### **Cittadinanza per naturalizzazione**

La naturalizzazione richiede 365 giorni di residenza continua prima della domanda e, durante gli 8 anni precedenti, occorrono 4 anni di residenza (complessivamente quindi 5 anni di residenza, ma in un periodo totale di 9 anni). Il ministro della giustizia può diminuire i requisiti o rinunciare all'obbligo di residenza per i bambini di cittadini naturalizzati, rifugiati, bambini apolidi, coloro che risiedono all'estero al servizio dello stato irlandese e per persone che vantano discendenze irlandesi. Per il resto, la legge sulla cittadinanza si caratterizza per la previsione di pochi requisiti e l'ampia discrezionalità riconosciuta alle autorità competenti. Ad esempio, un altro requisito richiesto è quello del "*good character*", principalmente interpretato come mancanza di gravi

---

<sup>1</sup> 1) Notwithstanding any other provision of this Constitution, a person born in the island of Ireland, which includes its islands and seas, who does not have, at the time of the birth of that person, at least one parent who is an Irish citizen or entitled to be an Irish citizen is not entitled to Irish citizenship or nationality, unless provided for by law. 2) This section shall not apply to persons born before the date of the enactment of this section.

condanne penali, ma è interamente rimesso al giudizio del Ministro della Giustizia. Anche il criterio dell'affinità è valutato in maniera discrezionale dall'autorità competente.

### **Cittadinanza per matrimonio**

I requisiti di residenza sono più favorevoli per il coniuge o il partner civile di un cittadino irlandese, ma non esiste più un diritto alla cittadinanza a seguito del matrimonio. In questo caso il requisito della residenza è ridotto da 5 a 3 anni.

### **Altre informazioni**

È concesso il possesso della doppia cittadinanza.

La legge sulla cittadinanza prevede l'attribuzione della cittadinanza anche a chi rende *"a sustained and distinguished service to Ireland or Irish communities abroad, or on a global or international issue of importance"*.